

Repertorio n. 87.848

Raccolta n. 30.201



**Dott. Francesco Steidl**  
NOTAIO

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA  
DELLA SOCIETA' "SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."  
TENUTASI IL GIORNO 23 APRILE 2026**

REPUBBLICA ITALIANA

- 4 maggio 2026 -

L'anno duemilaventisei, il giorno quattro del mese di maggio, in Firenze, via Giambologna n. 4, nel mio studio.

Io sottoscritto dott. Francesco Steidl, Notaio in Firenze, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, procedo alla redazione del verbale di assemblea della società per azioni denominata:

**"SALVATORE FERRAGAMO S.P.A."**

con sede in Firenze via de' Tornabuoni n. 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 02175200480, numero R.E.A. FI-464724, capitale sociale versato per Euro 16.879.000,00=, suddiviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan (già "Mercato Telematico Azionario") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il presente verbale viene da me notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile e delle altre disposizioni legislative e regolamentari applicabili, secondo la seguente verbalizzazione dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 23 aprile 2026 alle ore 9,30 presso la sede della società in Firenze, via Tornabuoni n. 2.

\*\*\*\*\*

E' presente il signor Leonardo Ferragamo, nato a Fiesole il 23 luglio 1953, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale ringrazia per la partecipazione all'assemblea degli azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. convocata in sede ordinaria della quale, alle ore 9,30, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza a norma dell'articolo 15 dello Statuto sociale.

Prende atto che l'Assemblea si tiene, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto sociale e dell'avviso di convocazione, mediante mezzi di video e teleconferenza e pertanto:

- i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite Monte Titoli S.p.A., rappresentante degli azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ("Monte Titoli" o il "Rappresentante Designato") e, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del TUF, anche mediante conferimento allo stesso Rappresentante Designato di delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-novies TUF; e
- ii) l'intervento all'Assemblea dei soggetti legittimati

Registrato  
Agenzia delle Entrate  
Ufficio di Firenze  
il 05/05/2026  
al n. 17745  
serie 1T

diversi da coloro a cui spetta il diritto di voto (es. i componenti degli organi sociali, il segretario incaricato e il Rappresentante Designato) avviene anche mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscono l'identificazione, con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

Invita quindi me Notaio a procedere alle attività di verbalizzazione dell'odierna Assemblea e quindi a svolgere la funzione di segretario ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento assembleare.

Comunica inoltre che:

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato reso pubblico in data 13 marzo 2026 ai sensi dell'articolo 125-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2026 e presso il meccanismo di diffusione di eMarket SDIR all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), nonché per estratto sul quotidiano Milano Finanza in data 14 marzo 2026;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del TUF;

- il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 16.879.000,00, diviso in n. 168.790.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Milan (in precedenza "Mercato Telematico Azionario") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero delle azioni con diritto alla maggiorazione è pari a n. 108.784.420 (due diritti di voto per ciascuna azione, i.e. n. 217.568.840 diritti di voto), per complessivi n. 277.574.420 diritti di voto;

- alla data odierna la Società è titolare di n. 3.113.302 azioni proprie, pari all'1,845% del capitale sociale per le quali ai sensi di legge il diritto di voto è sospeso. Dette azioni sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea, ma non ai fini del calcolo della maggioranza richiesta per l'approvazione delle deliberazioni all'ordine del giorno.

Rende noto che, oltre ad egli Presidente, per il Consiglio di Amministrazione sono presenti i Consiglieri:

- Angelica Visconti (Vice Presidente), in presenza;
- Laura Donnini, in collegamento audio-video;
- Giacomo (James) Ferragamo, in presenza;
- Sara Ferrero, in collegamento audio-video; e
- Ernesto Greco, in presenza.

Sono invece assenti giustificati i Consiglieri:

- Niccolò Ferragamo,
- Patrizia Michela Giangualano, e
- Umberto Tombari.

Rende altresì noto che sono presenti per il Collegio Sindacale i sindaci:

- Andrea Balelli (Presidente del Collegio Sindacale), in presenza;
- Paola Caramella (Sindaco effettivo), in presenza, e
- Giovanni Crostarosa Guicciardi (Sindaco effettivo), in presenza.

Informa inoltre che:

- come anticipato e indicato nell'avviso di convocazione la Società ha nominato Monte Titoli quale Rappresentante Designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto. La Società ha reso disponibile presso la sede sociale e sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe;

- il Rappresentante Designato partecipa, mediante collegamento in video conferenza, in persona di Francesca Neodo;

- Monte Titoli ha dichiarato, in qualità di Rappresentante Designato, di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Monte Titoli e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del TUF, Monte Titoli ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote all'atto del rilascio della delega, che non possano essere comunicate al delegante, ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Chiede, quindi, a Monte Titoli di indicare le deleghe rilasciate entro i termini di legge e il Rappresentante Designato dichiara che:

- sono state rilasciate n. 15 deleghe:

- \* n. 15 deleghe ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF per complessive n. 109.556.410 azioni corrispondenti a n. 218.338.720 diritti di voto da parte degli aventi diritto,

- \* n. 1 subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF per complessive n. 26.594.192 azioni corrispondenti a n. 26.594.192 diritti di voto da parte degli aventi diritto;

- è stata effettuata la verifica delle deleghe ai sensi di legge e di Statuto, con le modalità previste dal Regolamento assembleare e nel rispetto della normativa vigente;

- è fatta formale richiesta che il Rappresentante Designato renda nel corso dell'Assemblea tutte le dichiarazioni prescritte dalla legge;

- per i soggetti legittimati intervenuti i rispettivi

intermediari hanno provveduto ad inviare la relativa comunicazione ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF, secondo le risultanze delle proprie scritture contabili alla *record date*.

Il Presidente riprende la parola e ricorda che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informa che, secondo le risultanze del libro soci e le comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione della Società, alla *record date* i soci detentori, direttamente o indirettamente, di una partecipazione pari o superiore al 3% del capitale sociale sono i seguenti:

- Ferragamo Finanziaria S.p.A., titolare di n. 91.611.810 azioni, pari al 54,28% circa del capitale sociale, corrispondente al 66,009% dei diritti di voto totali in virtù delle maggiorazioni di voto maturate sulle n. 91.611.810 azioni ordinarie iscritte nell'Elenco Speciale istituito dalla Società ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 2, del TUF; e

- Majestic Honour Limited, titolare di n. 10.104.600 azioni, pari al 5,99% circa del capitale sociale, corrispondente al 3,64% dei diritti di voto totali in virtù delle maggiorazioni di voto maturate dagli altri azionisti.

Informa inoltre che, secondo quanto risulta alla Società, tra Ferragamo Finanziaria S.p.A. (società che, ai sensi dell'articolo 93 del TUF, detiene il controllo di Salvatore Ferragamo S.p.A. ed esercita sulla stessa l'attività di direzione e coordinamento) e Majestic Honour Limited (società indirettamente controllata dal Sig. Peter K. C. Woo) è in vigore un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF. Tale patto parasociale, sottoscritto in data 29 giugno 2017 - inizialmente efficace tra le parti sino al 29 giugno 2020, dapprima rinnovato per un periodo di tre anni, fino al 29 giugno 2023 e poi ulteriormente rinnovato in data 30 giugno 2023 sino al 29 giugno 2026 - è finalizzato a regolare gli impegni tra le parti in relazione alla *governance* della Società.

Precisa che il suddetto patto parasociale è stato comunicato alle autorità competenti e pubblicato per estratto ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari in data 30 giugno 2017 e, ancora, in data 30 giugno 2020 successivamente al rinnovo tacito, in data 7 aprile 2022 per l'aggiornamento dei diritti di voto in seguito alla maturazione delle maggiorazioni su alcune azioni della Società e, da ultimo, in data 4 luglio 2023. Per ulteriori dettagli si rinvia alle informazioni contenute sul sito Consob e sul sito internet della Società.

Il Presidente segnala infine che, come reso noto al mercato

in data 27 dicembre 2025, giusta comunicazione di mancato rinnovo trasmessa da Ferragamo Finanziaria S.p.A. a Majestic Honour Limited nel rispetto del termine di 6 mesi antecedenti alla scadenza del Patto, il medesimo non si rinnoverà, giungendo a naturale scadenza il prossimo 29 giugno 2026.

Il Presidente fa altresì presente che, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, sono stati depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito internet della Società all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti 2026, nonché presso il meccanismo di stoccaggio di eMarket SDIR all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com), i documenti relativi agli argomenti all'ordine del giorno. In particolare, sono stati messi a disposizione del pubblico, tra l'altro, i moduli per il conferimento delle deleghe e delle sub-deleghe al Rappresentante Designato ex artt. 135-undecies e 135-novies del TUF, le relazioni illustrative sui punti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea e le liste pervenute, rispettivamente, dall'azionista di maggioranza Ferragamo Finanziaria S.p.A. e da un raggruppamento di azionisti di minoranza in relazione alla nomina del Collegio Sindacale di cui al punto 2 in agenda, unitamente alla proposta dell'azionista di maggioranza Ferragamo Finanziaria S.p.A. circa il compenso da attribuire al Collegio Sindacale medesimo (inclusa nella lista depositata).

La Società ha provveduto a dare pubblicità al mercato dei suddetti depositi anche tramite la diffusione di appositi comunicati stampa pubblicati sul sito internet all'indirizzo <https://group.ferragamo.com>, Sezione Investor Relations/Comunicati stampa e sul meccanismo di stoccaggio di eMarket SDIR all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

Ricorda che per le n. 3.113.302 azioni proprie, pari all'1,845% del capitale sociale, di titolarità della Società, il diritto di voto è sospeso ai sensi di legge.

Chiede di voler far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto o l'esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto e, pertanto, invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale non rispondenza delle deleghe ad esso conferite alle previsioni del TUF e del Regolamento Emittenti, all'articolo 2372 del Codice Civile o alle norme dello Statuto Sociale vigente.

Il Rappresentante Designato conferma l'assenza di situazioni ostative ed il Presidente accerta quindi che nessuna carenza di legittimazione al voto o esistenza di altre situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto viene segnalata.

Dichiara infine che, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

e della normativa nazionale vigente in materia di privacy, i dati personali raccolti in sede di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dalla Società, su supporto informatico e cartaceo, ai fini del regolare svolgimento dei lavori assembleari e per la corretta verbalizzazione degli stessi, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari e di legge.

Ricorda che l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-21 del suddetto Regolamento e quindi chiedere, tra l'altro, aggiornamenti e rettifiche dei dati personali.

Interviene il Rappresentante Designato il quale comunica che gli intervenuti risultano essere 255 (duecentocinquantacinque) per complessive n. 136.150.602 azioni, rappresentanti l'80,663% del capitale sociale di Salvatore Ferragamo S.p.A., pari a n. 244.932.912 voti rappresentanti l'88,240% dei diritti di voto totali, e che è stato redatto l'elenco nominativo dei partecipanti per delega.

Il Presidente informa che saranno allegati al verbale dell'odierna Assemblea:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti da Consob, con l'indicazione del numero delle azioni e dei diritti di voto per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF;

- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti prima di ogni votazione e il relativo numero di voti rappresentati per delega.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, come sopra indicato, viene allegato al presente verbale **sub A)**.

Comunica quindi che è stata accertata l'identità e la legittimazione a partecipare all'Assemblea di tutti i partecipanti.

A questo punto, avendo verificato che è stato raggiunto il quorum costitutivo previsto per l'Assemblea ordinaria in unica convocazione, alle ore 9,55 di oggi, 23 aprile 2026, il Presidente dichiara la presente Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione e idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Informa che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento assembleare della Società, partecipano alla presente riunione quali semplici uditori, alcuni dipendenti della Società, i rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A. e alcune persone incaricate dalla Società di fornire supporto tecnico/operativo per lo svolgimento dell'odierna Assemblea, i cui nominativi sono riportati nell'elenco che viene allegato al presente verbale **sub B)**.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno comunica che la Società, entro la *record date* (i.e. 14 aprile 2026), non ha ricevuto domande poste prima dell'Assemblea dagli Azionisti ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF.

Avvisa, infine, che ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento assembleare ha autorizzato gli incaricati della Società di fornire supporto tecnico/operativo utilizzando un impianto di registrazione audio e video durante la presente Assemblea. La registrazione audio e video dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati e i supporti audio saranno distrutti successivamente all'uso per il quale sono stati acquisiti.

Dà quindi lettura dell'ordine del giorno:

**1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**1.1** approvazione del bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025;

**1.2** destinazione dell'utile di esercizio.

**2) Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**2.1** nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

**2.2** nomina del Presidente del Collegio Sindacale;

**2.3** determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale.

**3) Approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") di un piano di incentivazione azionario denominato "Piano LTI di Performance e Restricted Shares 2026 - 2028", riservato ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e delle società del gruppo Salvatore Ferragamo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**4) Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

**5) Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**5.1** deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF;

5.2 deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

6) Incremento, su proposta motivata del Collegio Sindacale, del corrispettivo della Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2020-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7) Autorizzazione, previa revoca per la parte rimasta ineseguita della delibera assunta dall'Assemblea dei soci in data 12 aprile 2022, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dal momento che per ogni punto all'ordine del giorno in discussione la relativa documentazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili, e che quindi gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione, se nessuno si oppone il Presidente si ritiene esonerato dalla lettura della suddetta documentazione, ivi incluse le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministrazione e le relative integrazioni, se del caso.

Nessuno si oppone alla proposta.

Il Presidente passa quindi la parola a me Notaio verbalizzante, che passo quindi alla lettura del **primo punto**

**all'ordine del giorno:** "1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti:

1.1 approvazione del bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025;

1.2 destinazione dell'utile di esercizio."

Ricordo che in merito al Bilancio Consolidato non è prevista alcuna votazione e cedo quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale per la lettura delle conclusioni della relazione dei Sindaci sul bilancio.

Il Dott. Andrea Balelli, a nome dell'intero Collegio Sindacale, rinvia, omettendone la lettura, alla relazione del Collegio Sindacale al bilancio, nella quale sono dettagliatamente indicate le attività di controllo svolte e le azioni adottate dal Collegio Sindacale in ordine alle informazioni ottenute ed alle attività svolte in adempimento dei propri doveri, soffermandosi invece sulle conclusioni.

A tale riguardo sottolinea che, alla luce di quanto emerso, il Collegio esprime una valutazione di sostanziale

adeguatezza del sistema di controllo interno, amministrativo, contabile e del processo di informativa finanziaria. Ritiene inoltre adeguato il processo di formazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità. Prende atto con favore della gestione della fase transitoria di *governance*, grazie alla quale sono stati preservati continuità operativa, correttezza del processo decisionale e adeguatezza dei presidi di controllo. Per quanto di propria competenza, non ritiene sussistano elementi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2025, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione. Cedo quindi la parola al dott. Andrea Rossi in rappresentanza della società di revisione KPMG S.p.A. per la lettura delle conclusioni della relativa Relazione.

Il dott. Rossi, dopo aver precisato che tali conclusioni includono un giudizio di conformità del bilancio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio oltre che di conformità alle norme di legge, rinvia per gli aspetti di dettaglio a quanto indicato nella Relazione della Società di Revisione allegata al bilancio medesimo, sottolineando che non sono stati rilevati elementi da segnalare.

Procedo quindi a dare lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

**1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**1.1 approvazione del bilancio di esercizio di Salvatore Ferragamo S.p.A. al 31 dicembre 2025, corredato della Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2025, inclusiva della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025 predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024, della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.**

*"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo riunita in sede ordinaria,*

*- udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione della Società;*

*- esaminati il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Salvatore Ferragamo e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;*

*- preso atto dell'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 e della rendicontazione di Sostenibilità relativa all'esercizio 2025*

predisposta ai sensi del D. Lgs. 125/2024

delibera

di approvare in ogni sua parte e risultanza il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025, corredato dalla relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 6.365.851."

**1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**1.2 destinazione dell'utile di esercizio.**

"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo riunita in sede ordinaria,

- udito e preso atto di quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(i) di destinare integralmente l'utile di esercizio del bilancio al 31 dicembre 2025, pari ad Euro 6.365.851, a Riserva Straordinaria;

(ii) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore con deleghe Ing. Ernesto Greco, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere affinché provvedano a dare attuazione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti."

Invito a procedere alla votazione distinta sui relativi due sottopunti.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 1.1 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 241.077.325 pari all'86,851% dei diritti di voto ovvero al 99,963% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 49.513 pari allo 0,018% dei diritti di voto ovvero allo 0,020% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 40.144 pari allo 0,015% dei diritti di voto ovvero allo 0,017% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.1 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub C)**.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 1.2 all'ordine del giorno di parte ordinaria, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 241.144.882 pari all'86,876% dei diritti di voto ovvero al 99,991% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 100 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;

- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro quindi che l'Assemblea ha approvato a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 1.2 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub D)**.

Si allega al presente verbale **sub E)** il bilancio di esercizio come sopra approvato.

\* \* \*

Si passa ora alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno:**

*"2) Nomina del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

*2.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale;*

*2.2 nomina del Presidente del Collegio Sindacale;*

*2.3 determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale."*

Si ricorda che con l'odierna assemblea viene a scadenza il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 26 aprile 2023.

L'odierna Assemblea è quindi chiamata a nominare un nuovo Collegio Sindacale per il triennio 2026-2028, che resterà in carica fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028, secondo le modalità previste dall'articolo 30 dello Statuto sociale, nonché a determinare il relativo compenso annuale.

Si ricorda che il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti e che, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente, la nomina del Collegio Sindacale è effettuata sulla base di liste presentate dagli Azionisti prima dell'Assemblea.

Al riguardo si ricorda che la soglia per la presentazione delle liste di "Salvatore Ferragamo S.p.A.", stabilita da Consob con la Determinazione dirigenziale n. 155 del 28 gennaio 2026, è pari all'1% del capitale sociale.

I candidati alla carica di Sindaco devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dall'art. 148, comma 3, del TUF, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal Decreto del Ministro della giustizia n. 162 del 30 marzo 2000. I sindaci, inoltre, devono rispettare i requisiti di indipendenza prescritti dal Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A. e il limite al cumulo degli incarichi fissati dalla Consob nell'articolo 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

Ai sensi di legge e dell'articolo 30 dello Statuto sociale la composizione del Collegio Sindacale deve assicurare

altresì l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa vigente. Inoltre, ai sensi della disciplina in materia di equilibrio tra i generi di cui all'art. 148, comma 1-bis, TUF, devono appartenere al genere meno rappresentato almeno due quinti dei membri effettivi del Collegio Sindacale con arrotondamento per difetto all'unità inferiore ai sensi dell'art. 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento Emittenti.

Posto tutto quanto sopra, si comunica che nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 30 dello Statuto sono state presentate due liste di candidati.

In particolare, nel termine previsto nell'avviso di convocazione pubblicato il 13 marzo 2026 per il deposito delle liste (ossia il 29 marzo 2026, posticipato - in considerazione del fatto che si sarebbe trattato di un giorno festivo - sino al 30 marzo 2026, alle ore 17:00), sono state depositate:

- la Lista n. 1 da parte dell'azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A., titolare di n. 91.611.810 azioni ordinarie, pari al 54,276% del capitale sociale della Società; e

- la Lista n. 2 da parte di un raggruppamento di Azionisti di minoranza di Salvatore Ferragamo S.p.A., titolari complessivamente di n. 2.576.030 azioni ordinarie, pari all'1,52617% del capitale sociale della Società.

Si precisa che la Lista n. 2 è stata corredata dalla dichiarazione circa l'assenza di rapporti di collegamento con i soci detentori di una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di Statuto.

Si segnala che, in conformità alla normativa vigente ed allo Statuto, unitamente alle liste sono stati depositati:

- le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista e la percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta;

- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la candidatura e hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ivi compresi il limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche;

- la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalla normativa applicabile con questi ultimi; e

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali degli stessi, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;

- copia del documento d'identità di ciascun candidato.

Le liste, corredate della documentazione di legge, sono state messe a disposizione del pubblico nei termini e nei modi di legge e non sono state depositate dai candidati variazioni intervenute negli incarichi ricoperti fino alla data dell'odierna Assemblea.

Do quindi lettura dei candidati elencati nella Lista n. 1 presentata dall'Azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A.:

**Sindaci Effettivi:**

1. **Francesca Michela Maurelli**, nata a Roma il 24 luglio 1971, C.F. MRLFNC71L64H501T;
2. **Sara Landini**, nata a Firenze il 19 aprile 1972, C.F. LNDSRA72D59D612W;
3. **Lorenzo Pozza**, nato a Milano l'11 ottobre 1966, C.F. PZZLNZ66R11F205E.

**Sindaci Supplenti:**

1. **Stefano Capezzuoli**, nato a Poggibonsi (SI) il 24 luglio 1964, C.F. CPZSFN64L24G752Y;
2. **Antonietta Donato**, nata a Chiaravalle Centrale (CZ) il 1° novembre 1970, C.F. DNTNNT70S41C616W.

Do, inoltre, lettura dei candidati elencati nella Lista n. 2 presentata dal precedentemente menzionato raggruppamento di Azionisti di minoranza di Salvatore Ferragamo S.p.A.:

**Sindaci Effettivi:**

1. **Gabriele Grignaffini**, nato a Parma il 21 dicembre 1964, C.F. GRGGRL64T21G337K.

**Sindaci Supplenti:**

1. **Maria Francesca Talamonti**, nata a Roma il 5 gennaio 1978, C.F. TLM MFR 78A45 H501S.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto all'elezione dei sindaci si procede come segue:

A) dalla lista che otterrà il maggior numero dei voti saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

B) dalla seconda lista che otterrà il maggior numero dei voti, purché non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista di cui al precedente paragrafo A) e/o con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza, saranno tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente;

C) in caso di parità di voti fra liste, prevarrà quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci;

D) qualora il Collegio Sindacale così formato non assicuri il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, l'ultimo candidato eletto dalla lista di maggioranza sarà sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato. Ove ciò non fosse possibile, il componente

effettivo del genere meno rappresentato sarà nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge, in sostituzione dell'ultimo candidato della lista di maggioranza.

Ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis del TUF e dell'art. 30 dello Statuto, la Presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona individuata dalla minoranza alla carica di sindaco effettivo.

In relazione alla determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale, si ricorda che l'articolo n. 5, raccomandazione n. 30, del Codice di Corporate Governance delle società quotate, a cui la Società ha aderito, precisa che *"la remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua situazione"*.

A questo proposito il Consiglio di Amministrazione ha reso noto, nella Relazione Illustrativa relativa al punto all'ordine del giorno, che dal *benchmark* effettuato internamente dalla Società risulta che i compensi del Collegio Sindacale in scadenza, pari ad Euro 64.000 annui per il Presidente ed Euro 48.000 annui per gli altri Sindaci effettivi, sono in linea con quelli attribuiti dalle c.d. società *comparable*.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione ha quindi invitato gli Azionisti a formulare proposte sulla determinazione del compenso del Collegio Sindacale e del suo Presidente.

Al riguardo, nella lista depositata, l'Azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A. ha formulato all'Assemblea una proposta di remunerazione per il Collegio Sindacale e il suo Presidente per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 proponendo di attribuire un compenso pari ad Euro 64.000 lordi annui, da erogarsi *pro rata temporis*, al Presidente del Collegio Sindacale e di Euro 48.000 lordi annui, da erogarsi *pro rata temporis*, a ciascun Sindaco Effettivo.

Non sono state formulate ulteriori proposte sul punto.

Invito quindi a procedere alla votazione sui relativi sottopunti.

### **2.1 nomina dei componenti del Collegio Sindacale**

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 2.1 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

#### **Lista 1**

- favorevoli n. 224.318.082 pari all'80,814% dei diritti di voto ovvero al 93,014% dei partecipanti al voto;

#### **Lista 2**

- favorevoli n. 15.759.111 pari al 5,677% dei diritti di voto ovvero al 6,534% dei partecipanti al voto.

Contrari n. 1.070.637 pari allo 0,386% dei diritti di voto ovvero allo 0,444% dei partecipanti al voto.

Astenuti n. 19.152 pari allo 0,007% dei diritti di voto ovvero allo 0,008% dei partecipanti al voto.

Non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

\* \* \*

Si informa che poiché ai sensi della normativa vigente e dell'art. 30 dello Statuto, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato alla carica a Sindaco effettivo della seconda lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti non collegata alla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti presentata dall'Azionista di maggioranza, e poiché è stata depositata e votata una sola lista di minoranza che ha dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento con "Ferragamo Finanziaria S.p.A.", non si procederà alla votazione di cui al punto 2.2 all'ordine del giorno relativo alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

\*\*\*

### **2.3 determinazione del compenso spettante al Collegio Sindacale**

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 2.3 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 241.125.730 pari all'86,869% dei diritti di voto ovvero al 99,983% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 100 pari allo 0,000% dei diritti di voto ovvero allo 0,000% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 41.152 pari allo 0,015% dei diritti di voto ovvero allo 0,017% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta sul punto 2.3 all'ordine del giorno formulata dall'Azionista Ferragamo Finanziaria S.p.A. concernente la determinazione della retribuzione da riconoscere ai membri effettivi del Collegio Sindacale.

\* \* \*

Dichiaro quindi che il Collegio Sindacale di Salvatore Ferragamo S.p.A., che resterà in carica per il triennio 2026-2028 e pertanto sino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2028, è così composto:

- **Gabriele Grignaffini**, nato a Parma il 21 dicembre 1964, al quale, come primo ed unico Sindaco Effettivo indicato nella seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, spetta la carica di Presidente del Collegio Sindacale;
- **Francesca Michela Maurelli**, nata a Roma il 24 luglio 1971, come Sindaco Effettivo;
- **Sara Landini**, nata a Firenze il 19 aprile 1972, come

Sindaco Effettivo;

- **Stefano Capezzuoli**, nato a Poggibonsi (SI) il 24 luglio 1964, come Sindaco Supplente;

- **Maria Francesca Talamonti**, nata a Roma il 5 gennaio 1978, come Sindaco Supplente;

il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub F**).

Dichiaro inoltre che la retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale, da erogarsi *pro-rata temporis*, è stata determinata come segue: un compenso annuo lordo di Euro 64.000 al Presidente del Collegio Sindacale e un compenso annuo lordo di Euro 48.000 a ciascun Sindaco Effettivo,

il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub G**).

\* \* \*

A questo punto riprende la parola il Presidente.

A nome dell'intero Consiglio di Amministrazione e della Società il Presidente rivolge un sentito ringraziamento al Collegio Sindacale uscente, nelle persone del dott. Andrea Balelli, dell'avv. Paola Caramella e del dott. Giovanni Crostarosa Guicciardi, per l'elevata professionalità e l'impegno profusi nello svolgimento del relativo incarico nel corso dei precedenti mandati, nonché per il costante supporto fornito a garanzia della corretta gestione delle attività aziendali.

\* \* \*

Il Presidente cede quindi nuovamente la parola a me Notaio, che procedo alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno**: "Approvazione, ai sensi dell'articolo 114-bis del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") di un piano di incentivazione azionario denominato "Piano LTI di Performance e Restricted Shares 2026 - 2028", riservato ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società e delle società del gruppo Salvatore Ferragamo. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il presente punto riguarda l'approvazione del piano di incentivazione basato su strumenti finanziari denominato "Piano LTI di Performance e Restricted Shares 2026-2028", che prevede l'assegnazione gratuita, ai termini e alle condizioni di seguito indicate di azioni ordinarie (*stock grant*) a favore di taluni dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società e/o di altre società appartenenti al Gruppo Salvatore Ferragamo, che verranno singolarmente individuati (per ciascuno dei cicli del Piano) ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere del Comitato Remunerazioni e Nomine, tra i dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società e del Gruppo considerati risorse chiave (e, dunque, da trattenere in un'ottica di *retention*)

ai fini del perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine.

Per maggiori dettagli in merito al piano di incentivazione oggetto di discussione del presente punto all'ordine del giorno si fa rinvio alla Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, entrambi oggetto di pubblicazione con le modalità e nei termini di legge e regolamento.

Do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A., esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'Articolo 125-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF") e il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento adottato con delibera della Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti")*

*delibera*

*- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano denominato "Piano LTI di Performance e Restricted Shares 2026-2028" (il "Piano") a favore di dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società e/o di altre società appartenenti al Gruppo, i cui principali termini, condizioni e modalità di attuazione sono illustrati nella relazione del Consiglio di Amministrazione e nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti e allegato alla relazione del Consiglio di Amministrazione;*

*- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di:*

*(i) individuare i beneficiari e determinare il numero di diritti da assegnare a ciascuno di essi;*

*(ii) esercitare tutti i compiti, le funzioni e i poteri attribuiti al Consiglio di Amministrazione dal Documento Informativo del Piano e assumere le relative determinazioni (tra cui i compiti e i poteri attribuiti al Consiglio rispetto alle procedure esistenti per la revisione del Piano di cui al Documento Informativo e al regolamento del Piano);*

*(iii) apportare al Piano (e al relativo regolamento) le modifiche e/o le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano nonché garantire il costante rispetto della normativa (anche regolamentare)*

tempo per tempo applicabile, in caso di eventi straordinari o operazioni straordinarie sul capitale della Società (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: fusioni; scissioni; riduzioni del capitale anche per perdite mediante annullamento di azioni; riduzioni del valore nominale delle Azioni per perdite; aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura; distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti; raggruppamento o frazionamento di Azioni; eventi di natura straordinaria e/o non ricorrente e/o non riconducibile all'attività tipica della Società e/o del Gruppo, considerati di particolare rilevanza e/o attualmente non previsti dai piani manageriali, che comportino una significativa variazione del perimetro del Gruppo; mutamenti significativi dello scenario macroeconomico e/o competitivo; fatti straordinari di impatto rilevante al di fuori delle leve d'azione del management; modifiche legislative o regolamentari o del Codice di Corporate Governance; o altri eventi suscettibili di influire sui diritti, sulle Azioni, sul Gruppo e/o sul Piano); in tali casi il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (A) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche dei diritti attribuiti ai beneficiari del Piano e/o delle Azioni oggetto del Piano, tenuto conto del numero di Azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove Azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e dei diritti già attribuiti ai sensi del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria; (B) le condizioni di assegnazione delle Azioni; nonché (C) gli indicatori di performance;

(iv) in caso di (A) promozione di un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio ovvero di delisting, procedere all'accelerazione del Piano, con assegnazione (anche attraverso il relativo controvalore monetario) di tutte (o parte) delle Azioni (eventualmente riproporzionate *ratione temporis* sulla base della porzione del periodo di vesting già trascorsa e/o del livello di raggiungimento degli indicatori di performance al momento dell'accelerazione), anticipatamente rispetto ai termini di cui al regolamento del Piano ed, eventualmente, anche a prescindere dall'avveramento di tutte o parte delle condizioni previste dal regolamento del Piano medesimo; in caso di (B) perfezionamento (anche all'esito di un'operazione di cui al punto (A) che precede) di un'operazione di change of control (per tale intendendosi

esclusivamente un'operazione in cui un soggetto terzo diverso dall'attuale azionista di riferimento acquisisca il controllo di diritto della Società), assegnare ai Beneficiari, con eliminazione del periodo di lock-up (anche attraverso la corresponsione del relativo controvalore monetario) le Azioni in via anticipata rispetto ai termini del regolamento del Piano e a prescindere dall'avveramento delle condizioni ivi previste; e

(v) (A) in caso di circostanze eccezionali e/o straordinarie che possano compromettere gli interessi a lungo termine della Società o la sostenibilità complessiva del Gruppo; (B) in ipotesi di effettivo e significativo deterioramento della situazione patrimoniale o finanziaria del Gruppo, accertato dal Consiglio di Amministrazione e (C) qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano possa comportare oneri tributari, previdenziali o di altra natura per la Società non previsti alla data di approvazione, il Consiglio di Amministrazione avrà, altresì, la facoltà di sospendere temporaneamente ovvero annullare (ivi incluso mediante il mancato avvio di uno o più cicli del Piano), ovvero ancora modificare le condizioni del Piano (autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea);

(vi) compiere qualsiasi atto necessario e/o opportuno per finalizzare ogni documento necessario od opportuno in relazione al Piano e dare concreta attuazione al Piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi nei confronti di Consob e del mercato, nonché, in generale, dare esecuzione alle presenti delibere."

Invito a procedere alla votazione sul relativo punto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 3 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 230.573.338 pari all'83,067% dei diritti di voto ovvero al 95,607% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 10.571.644 pari al 3,809% dei diritti di voto ovvero al 4,384% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul terzo punto all'ordine del giorno relativo all'approvazione del "Piano LTI di Performance e Restricted Shares 2026-2028" nei termini sopra indicati, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale

sub H).

\*\*\*

Procedo quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno: *"Determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*.

Il presente punto all'ordine del giorno riguarda la determinazione del limite massimo per la remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi di Salvatore Ferragamo.

Tale deliberazione è prevista dall'articolo 27, comma 2, dello Statuto sociale, ai sensi del quale *"la remunerazione degli amministratori investiti della carica di Presidente, di Vice Presidente, dei Consiglieri Delegati, dei membri del Consiglio cui sono affidate speciali mansioni e dei componenti del Comitato Esecutivo è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nonché la proposta del comitato all'uopo eventualmente costituito al suo interno, nel rispetto dei limiti massimi determinati dall'Assemblea"*.

Fermo restando il compenso annuo lordo complessivo di Euro 500.000,00 attribuito all'intero Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 23 aprile 2024 ai sensi del primo comma dell'art. 2389 c.c., l'Assemblea dei soci del 16 aprile 2025 aveva deliberato di *"determinare in Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) lordi annui il limite massimo della remunerazione, comprensiva della componente variabile come descritta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, degli amministratori investiti di particolari incarichi, con efficacia a partire dal 6 marzo 2025 e fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025."*

La proposta del Consiglio di Amministrazione, sulla scorta di quella già effettuata in occasione della riferita Assemblea dei soci del 16 aprile 2025, è di determinare in complessivi Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) lordi annui detto limite massimo, con efficacia a partire dalla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026 (termine di scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica).

Il proposto limite massimo include la componente fissa e la componente variabile della remunerazione di Presidente, Vice Presidente e due amministratori con deleghe, nelle persone dei Consiglieri Giacomo Ferragamo ed Ernesto Greco, considerati i poteri ad essi conferiti.

Si precisa che la componente variabile della remunerazione è stata calcolata ipotizzando il pieno raggiungimento degli obiettivi di *performance* aziendali nell'esercizio 2026,

diversamente da quanto accaduto nell'esercizio sociale chiusosi al 31 dicembre 2025.

Do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo, preso atto di quanto indicato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la deliberazione in materia di compensi assunta dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 aprile 2024, delibera*

*di determinare in Euro 4.000.000,00 (euro quattromilioni/00) lordi annui il limite massimo della remunerazione, comprensiva della componente variabile come descritta nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, degli amministratori investiti di particolari incarichi, con efficacia a partire dalla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026".*

Invito a procedere alla votazione sul relativo punto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 4 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 229.799.521 pari all'82,789% dei diritti di voto ovvero al 95,287% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 11.345.461 pari al 4,087% dei diritti di voto ovvero al 4,704% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul quarto punto all'ordine del giorno relativo alla determinazione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari incarichi, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub I**).

\*\*\*

Si passa quindi alla trattazione del **quinto punto all'ordine del giorno**: *"Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:*

*5.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF;*

*5.2 deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF."*

Si ricorda che, con riferimento alla relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (la **"Relazione sulla Remunerazione"**) l'odierna

Assemblea è chiamata ad approvare, con voto vincolante ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, la prima sezione della stessa e a deliberare, con voto consultivo ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della stessa.

La Relazione sulla Remunerazione è stata pubblicata nei modi e nei termini di legge e regolamentari applicabili e contiene le informazioni richieste dal Regolamento Emittenti. Do lettura delle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**5.1 deliberazioni inerenti alla politica di remunerazione della Società di cui alla prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF.**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo, (i) esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'Articolo 125-ter del TUF, ed (ii) esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti nonché ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, a modifica di ogni precedente determinazione sul punto

delibera

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del TUF, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e del top management con riferimento all'esercizio 2026 e dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica".

**Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**5.2 deliberazioni di cui alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.**

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo, (i) esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'Articolo 125-ter del TUF, ed (ii) esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, nonché ai sensi dell'Allegato 3A, Schema 7-bis

del Regolamento Emittenti,

delibera

- di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025."

Invito a procedere alla votazione distinta sui relativi due sottopunti.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 5.1 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 229.729.544 pari all'82,763% dei diritti di voto ovvero al 95,258% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 11.415.438 pari al 4,113% dei diritti di voto ovvero al 4,733% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 5.1 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub L)**.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 5.2 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 227.174.685 pari all'81,843% dei diritti di voto ovvero al 94,198% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 13.970.297 pari al 5,033% dei diritti di voto ovvero al 5,793% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 5.2 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub M)**.

\*\*\*

Passo quindi alla trattazione del **sesto punto all'ordine del giorno**: "Incremento, su proposta motivata del Collegio

*Sindacale, del corrispettivo della Società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti per il periodo 2020-2028. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

In relazione al presente punto all'ordine del giorno si ricorda che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 18 aprile 2019, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società KPMG S.p.A. (in seguito, rispettivamente, l'"**Incarico**" e "**KPMG**") per gli esercizi 2020-2028.

In linea con quanto previsto dall'art. 6.2 dell'Incarico, con lettera del 2 marzo 2026, KPMG ha presentato una richiesta di incremento dei propri corrispettivi, rappresentando che:

(a) relativamente al bilancio con chiusura al 31 dicembre 2025, si sono rese necessarie procedure aggiuntive relativamente alle attività di verifica dell'impairment test e nella revisione del processo terze parti;

(b) nel corso dell'esercizio 2025 sono pervenute dalle corrispondenti estere di KPMG alcune richieste di integrazione corrispettivi principalmente dovute a (1) review dell'impairment test effettuato nel bilancio locale, (2) per le società dell'area cinese, il trasferimento degli asset da Ferragamo Moda (Shangai) Co. Ltd a Ferragamo Fashion Trading (Shangai) Co. Ltd, (3) per le società Ferragamo Malaysia Sdn. Bhd, Ferragamo Singapore Pte Ltd e Ferragamo Retail Macau Limited, incremento della tariffa oraria relativa all'anticipazione dei tempi di chiusura del bilancio civilistico rispetto all'anno precedente.

KPMG ha quindi precisato che le richieste di incrementi di corrispettivi sono da ascrivere a situazioni generatesi successivamente all'Incarico e rendono le circostanze allora esistenti non più attuali (sebbene l'Incarico rimanga in vigore per tutto quanto non espressamente contemplato nella richiesta di integrazione), precisando altresì che gli incarichi di revisione per le società controllate hanno prevalentemente durata annuale e sono pertanto oggetto di rinnovo ad ogni chiusura di esercizio.

Più nello specifico, quanto alla richiesta sub (a) che precede, a fronte di un corrispettivo annuo previsto dall'Incarico e dalle successive lettere di adeguamento dei corrispettivi pari ad Euro 291.770, KPMG ha richiesto Euro 45.000 a titolo di "Integrazione corrispettivi - procedure su terze parti" ed Euro 35.000 a titolo di "Integrazione corrispettivi - impairment test", applicando altresì una riduzione forfettaria di Euro 30.000, come emerge dalla seguente tabella.

**Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità**

**sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.**

	Ore n.	Corrispettivi €
Lettera di incarico del 3 dicembre 2018 e successive lettere di adeguamento dei corrispettivi sopracitate	3.433	291.770
Integrazione corrispettivi-procedure su terze parti	550	45.000
Integrazione corrispettivi-impairment test	400	35.000
Riduzione forfettaria		(30.000)
<b><u>Totale generale corrispettivi bilancio 2025</u></b>	<b><u>4.383</u></b>	<b><u>341.770</u></b>

Pertanto, complessivamente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i corrispettivi maturati da KPMG ammonterebbero ad Euro 341.770 anziché ad Euro 291.770, con un incremento pari ad Euro 50.000,00.

Quanto alla richiesta sub (b) che precede, si riporta nel seguito il dettaglio per paese dell'integrazione dei corrispettivi di revisione che, a parità di perimetro di interventi, potrebbe essere applicata anche per gli anni successivi.

**Revisione delle società controllate del Gruppo Ferragamo.**

Società	Valuta locale	Incremento Corrispettivi (valuta locale)	Incremento Corrispettivi (euro)*
Ferragamo Malaysia Sdn. Bhd	MYR	21.000	4.344
Ferragamo Retail Macau Limited	MOP	31.691	3.491
Ferragamo Singapore Pte Ltd	SGD	14.510	9.833
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd	CNY	45.000	5.543
<b>Totale incremento 2025</b>			<b>23.211</b>

\*corrispettivi in euro calcolati tramite conversione al cambio medio 2025

Do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione redatta sulla base della proposta motivata espressa dal Collegio Sindacale: "L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A.:

- vista la proposta motivata del Collegio Sindacale e la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- considerata la proposta di integrazione dei corrispettivi relativi a Salvatore Ferragamo S.p.A. e alle società del Gruppo Salvatore Ferragamo, formulata da KPMG con lettera

datata 2 marzo 2026;

- condivise le valutazioni del Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto della previsione di cui al paragrafo 6.2 dell'Incarico di KPMG ("Aggiornamento e variazioni dei corrispettivi per il periodo oggetto della presente lettera di incarico");

delibera

- di approvare la proposta di incremento del corrispettivo, da Euro 291.770 ad Euro 341.770 e quindi per Euro 50.000, da riconoscere a KPMG per lo svolgimento dell'attività di "Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, inclusa la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nei termini indicati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- per quanto occorrer possa, di approvare la proposta di incremento del corrispettivo di Euro 23.211 da riconoscere alle società estere del network KPMG per lo svolgimento dell'attività di "Revisione delle società controllate del Gruppo Ferragamo", nei termini indicati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore con deleghe Ing. Ernesto Greco, anche in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere, nessuno escluso, affinché pongano in essere tutto quanto necessario per dare esecuzione alla delibera di cui sopra e sottoscrivano la proposta di KPMG e ogni altro atto, contratto o documento inerente e conseguente."

Invito a procedere alla votazione sul relativo punto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 6 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 241.118.015 pari all'86,866% dei diritti di voto ovvero al 99,980% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 26.967 pari allo 0,010% dei diritti di voto ovvero allo 0,011% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 6 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub N)**.

\*\*\*

Passo quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno: "Autorizzazione, previa revoca per la parte rimasta ineseguita della delibera assunta dall'Assemblea dei soci in data 12 aprile 2022, all'acquisto e alla

*disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Si ricorda che l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie concessa al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 12 aprile 2022 è scaduta al decorrere dei 18 mesi per i quali era stata concessa. In considerazione di tale autorizzazione, la Società ha effettuato acquisti di azioni proprie che, ad oggi, ammontano a n. 3.113.302.

Al fine di consentire alla Società di avvalersi nuovamente della facoltà di acquistare azioni proprie e di disporne, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre alla Assemblea di rilasciare una nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie nei termini meglio descritti nella Relazione Illustrativa messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, previa revoca dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea del 12 aprile 2022.

Do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione:

*"L'Assemblea degli Azionisti di Salvatore Ferragamo S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF, nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti ed in conformità all'Allegato 3A - Schema 4, dello stesso Regolamento Emittenti;*

*delibera*

*1) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF, all'acquisto, anche in più tranche, di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo prive del valore nominale, per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione (restando inteso che, al venir meno delle ragioni che hanno determinato l'acquisto, le azioni proprie acquistate in esecuzione della presente autorizzazione potranno essere destinate a una delle altre finalità sopra indicate o cedute), ai seguenti termini e condizioni:*

*a. le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, anche tramite intermediari, in conformità alle modalità disciplinate dall'art. 132 del TUF e dall'art. 144-bis, comma 1 e 1-bis, del Regolamento Emittenti e più in generale dalla normativa, italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, di tempo in tempo vigente e potranno essere realizzate nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 al fine di beneficiare, ove ne sussistano i presupposti, dell'esenzione di cui all'art. 5 del Regolamento MAR e dalle relative*

disposizioni attuative;

b. l'autorizzazione è richiesta per l'acquisto di azioni ordinarie Salvatore Ferragamo prive del valore nominale, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Salvatore Ferragamo di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 5% del capitale sociale pro tempore della Società e comunque per un importo massimo complessivo di Euro 53.000.000,00;

c. l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della presente delibera;

d. gli acquisti potranno essere effettuati - anche tramite intermediari autorizzati - mediante ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società e, se del caso, delle società da esse controllate, non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e in ogni caso tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari;

e. gli acquisti delle azioni dovranno essere realizzati a un prezzo che sarà individuato di volta in volta avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione, nel rispetto delle eventuali prescrizioni della normativa italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, pro-tempore vigenti, fermo restando che:

- con riferimento alle modalità di cui all'art. 144-bis, lettere a) e d), del Regolamento Emittenti gli acquisti di azioni dovranno essere effettuati ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al valore medio di Borsa che il titolo avrà registrato nel mese precedente ogni singola operazione;

- con riferimento alle modalità di cui all'art. 144-bis, lettere b) e c), del Regolamento Emittenti gli acquisti di azioni dovranno essere effettuati a un corrispettivo non inferiore nel minimo del 20% e non superiore nel massimo del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione. La Società opererà, in ogni caso, nel rispetto degli ulteriori limiti previsti dalla normativa italiana e dell'Unione Europea, anche regolamentare, di volta in volta vigente;

2) previa revoca della delibera di autorizzazione alla disposizione di azioni proprie assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 12 aprile 2022 (a far tempo dalla data della presente delibera), di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti

dell'articolo 2357-ter del Codice Civile possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, anche tramite intermediari, delle azioni proprie tempo per tempo in portafoglio della Società:

- mediante assegnazione anche gratuita in favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di altre società del Gruppo Ferragamo, in esecuzione dei piani di remunerazione e incentivazione, esistenti o futuri, basati su strumenti finanziari;

- mediante ogni altra forma di disposizione consentita dalla normativa vigente, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili (ed eventualmente delle prassi di mercato ammesse dalla Consob), modalità e condizioni ritenute più opportune;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega per singoli atti o categorie di atti, al compimento di ogni atto occorrente per effettuare gli acquisti e le alienazioni/disposizioni di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti."

Invito a procedere alla votazione sul relativo punto.

Il Rappresentante Designato comunica quindi l'esito delle votazioni sul punto 7 all'ordine del giorno, tenuto conto delle deleghe e sub-deleghe di voto allo stesso pervenute:

- favorevoli n. 241.138.694 pari all'86,874% dei diritti di voto ovvero al 99,988% dei partecipanti al voto;
- contrari n. 6.288 pari allo 0,002% dei diritti di voto ovvero allo 0,003% dei partecipanti al voto;
- astenuti n. 22.000 pari allo 0,008% dei diritti di voto ovvero allo 0,009% dei partecipanti al voto;
- non votanti n. 3.765.930 pari all'1,357% dei diritti di voto ovvero all'1,562% dei partecipanti al voto.

Dichiaro pertanto approvata a maggioranza la proposta del Consiglio di Amministrazione sul punto 7 all'ordine del giorno, il tutto come riportato nel resoconto del risultato della votazione che si allega al presente verbale **sub O)**.

\* \* \*

Riprende quindi la parola il Presidente il quale, constatato che null'altro essendovi da deliberare, dichiara l'Assemblea chiusa alle ore 10,50 del 23 aprile 2026.

\*\*\*\*\*

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su ventinove pagine per otto fogli.

Sottoscritto alle ore diciannove e quaranta.

All'originale firmato: Francesco Steidl Notaio